



Città di Alzano Lombardo

AVVISO PUBBLICO

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN
PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI
DELLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI
INNOVATIVI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO DELLA
FRAZIONE MONTE DI NESE, BASATI SULLE RISORSE
IN AMBITO TURISTICO E SPORTIVO AI SENSI
DELL'ART.55 DEL D. LGS. N.117/2017 E S.M.I.”.**

**Periodo: dal 12/06/2023 al 31/08/2026
eventualmente rinnovabile per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2029**

Il Responsabile dell'Area II Socio-Culturale

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 353 del 11/05/2023, indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato di coprogettazione ex art. 55 D. Lgs. n. 117/2017 e D.M. Lavoro e Politiche sociali n. 72 del 31/3/2021.

interventi innovativi di promozione del territorio della frazione Monte di Nese,
basati sulle risorse in ambito turistico e sportivo

Periodo: dal 12/06/2023 al 31/08/2026
eventualmente rinnovabile per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2029

FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA COPROGETTAZIONE

Art. 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

La presente istruttoria pubblica trova il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti:

- Art. 118 della Costituzione a norma del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” art. 3 c. 5, il quale stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000”;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il documento ANCI del maggio 2017 “La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;
- D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore (CTS), che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare, l'art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore (ETS), tra i quali la “coprogettazione”, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di

specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 2021, Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto CTS;
- Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Regolamento Testo Unico Comunale Terzo Settore, e relativi allegati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 12.07.2019 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 1 comma 3 che recita: *La città di Alzano Lombardo nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui alle attività di interesse generale individuate dal CTS e in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, nel rispetto della legge e della programmazione sociale di zona.*

La scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della coprogettazione con il Terzo Settore è stata chiaramente espressa nel vigente Piano di zona dell’Ambito territoriale n. 8 di Albino – Valle Seriana, che ha sottolineato come il Terzo Settore costituisca un soggetto strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione e la gestione congiunte delle risposte; si è inoltre valutato che il coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e delle realtà profit rappresenti uno strumento essenziale al fine di permettere la costruzione di un welfare territoriale in grado di rispondere alle esigenze, vecchie e nuove, della comunità.

L’Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, in linea con quanto sopra richiamato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 10/05/2023 ha espresso la volontà di adottare la procedura di coprogettazione con Soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l’attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale, relativamente ad interventi innovativi di promozione del territorio della frazione Monte di Nese.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Alzano Lombardo quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- ETS: Enti del Terzo Settore come indicati nell’art. 4 del CTS;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Istanza di partecipazione: l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- Procedura di coprogettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle

proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Ente attuatore partner (EAP): l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente (AP) e con il quale verrà attivato il rapporto di coprogettazione;
- Soggetti della Rete (SdR): soggetti o entità diverse dagli ETS, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., del cui contributo l'ETS candidato intende avvalersi per la realizzazione del progetto nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD): soggetti non tenuti all'iscrizione al RUNTS ed individuati dall'ETS candidato come Soggetti della Rete (SdR) per la realizzazione delle attività sportive;
- Coprogettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi tra l'Amministrazione procedente (AP) e l'Ente attuatore partner (EAP);
- Tavolo di coprogettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione.
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente (AP), allegato obbligatorio alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto tra l'Amministrazione procedente (AP) e l'Ente attuatore partner (EAP), ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata ed ammessa a finanziamento;
- RUP: Responsabile del procedimento, il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 3 – Finalità, oggetto e durata del presente avviso

Il Comune di Alzano Lombardo (d'ora in poi AP), nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di un progetto integrato di interventi innovativi di promozione del territorio della frazione Monte di Nese, basati sulle risorse in ambito turistico e sportivo, in risposta ai bisogni individuati e secondo quanto indicato negli articoli seguenti.

L'AP ha individuato, tra le attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, quelle sottoindicate come attività principali ai fini dello sviluppo del citato percorso di coprogettazione:

- lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- lett. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Ha inoltre individuato le seguenti come attività secondarie:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni

dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Con l'ETS selezionato sarà stipulata apposita convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione e la disciplina dei reciproci impegni ed obblighi, valevole per il periodo dal 12/06/2023 al 31/08/2026, eventualmente rinnovabile per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2029.

Art. 4 – Le risorse esistenti e lo stato di fatto

Monte di Nese, frazione della città di Alzano Lombardo, si trova su una terrazza naturale posta ad un'altezza di circa 800 m. sul livello del mare. Ubicato in posizione panoramica, da cui si può ammirare la bassa val Seriana e gran parte della pianura bergamasca, ha una popolazione di circa 500 abitanti.

Per un approfondimento si rimanda ai seguenti allegati:

- Allegato 1) Descrizione sintetica del territorio di Monte di Nese;
- Allegato 2) Introduzione statistica al Piano di zona 2021-2023;
- Allegato 3) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana;
- Allegato 4) Linea ATB 26.

L'AP ritiene che un percorso di valorizzazione del territorio della frazione Monte di Nese possa attuarsi attraverso un migliore sfruttamento delle seguenti risorse di proprietà comunale:

1. fabbricato sito a Monte di Nese in via Castello n. 43 edificato sui mappali n. 362, 390 e 398 del Censuario di Nese - Catasto Terreni con destinazione principale ricettiva, nella fattispecie ostello (ex colonia ed ex scuola elementare), così composto:
 - a. piano terra adibito a zona consumo dei pasti nonché al relax/sala lettura; un polo di servizi igienici costituito da w.c. per donne, un w.c. per uomini ed un bagno per disabili; una cucina (potenza inferiore a 35 kw) con annesso locale dispensa; un locale per distributori automatici; un locale centrale termica esterno alla struttura; area esterna con campo di bocce e area a verde;
 - b. piano primo il cui spazio sarà destinato a n. 3 camere (per un totale di 16 posti letto, tipologia a "castello") di cui 2 dotate di servizio igienico completo privato; n. 1 locale infermeria, n. 1 locale macchine (inverter impianto fotovoltaico); n. 1 bagno completo a servizio della camera sprovvista del bagno privato nonché dei locali di servizio citati.
 - c. piano secondo e piano mansardato, attualmente entrambi al rustico, che a seguito di ristrutturazione potrebbero garantire la realizzazione di: 3 camere (per un totale di 16 posti letto, tipologia "a castello") di cui n. 2 dotate di bagno privato, n. 1 camera singola (1 posto letto), n. 1 locale lavanderia/deposito biancheria.
2. impianto sportivo sito in via Dei Caduti, mappale Sez. Urb. MN Foglio 5 Particella 10050 Subalterno 1, così composto:
 - a. n. 1 campo da calcio omologato CSI a 7 giocatori, con fondo in sabbia, dotato di illuminazione pubblica;
 - b. edificio di servizio composto da due spogliatoi con annesso docce e servizi igienici, uno spogliatoio arbitri;
 - c. fabbricato destinato al ristoro ed aggregazione con locale unico e servizio igienico annesso, compreso spazio a verde circostante.

Attualmente tali strutture sono in gestione diretta dell'AP; l'attività di ostello non è ancora stata

avviata e i locali da adibirsi ad ostello sono utilizzati esclusivamente dalla Consulta frazionale per riunioni e per limitate attività annue.

Questa forma gestionale non risulta funzionale a raggiungere il fine di valorizzare il territorio, né rappresenta una modalità premiante dal punto di vista dell'economicità.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 28/11/2022 sono stati quindi avviati due percorsi paralleli:

- PROCEDURA A) Avviso pubblico presentazione manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di co-programmazione per la valorizzazione del territorio della frazione Monte di Nese;
- PROCEDURA B) Avviso pubblico presentazione manifestazione d'interesse all'assegnazione in concessione dell'ostello di proprietà comunale ubicato in Monte di Nese.

Il percorso di co-programmazione di cui alla PROCEDURA A) ha visto il costituirsi del tavolo di Co-programmazione e si è concluso in data 27/04/2023 (determinazione n. 317 del 04/05/2023, a firma del Responsabile dell'Area II Socio-culturale, Dott. Ugo Castelletti).

L'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione PROCEDURA B) è invece andato deserto (determinazione n. 236 del 04/04/2023, a firma del Responsabile dell'Area IV – LL.PP. e Patrimonio, Arch. Cristian Bono).

Le indicazioni previste dall'AP per la gestione delle strutture, che costituiscono la base di partenza per la costruzione della PP, sono riportate nell'Allegato 5) al presente Avviso.

Si riporta inoltre in Allegato 6) il Testo coordinato del R.R. 5 agosto 2016, n. 7 "Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27".

Art. 5 – Le prospettive

Il percorso di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS si è svolto nei mesi di marzo ed aprile, ed ha visto il coinvolgimento di molteplici soggetti.

Sono stati svolte n. 3 sedute del Tavolo di co-programmazione costituito con determinazione n. 134 del 28/02/2023, a firma del Responsabile dell'Area II Socio-culturale, Dott. Ugo Castelletti.

Ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore", i verbali del Tavolo di Co-programmazione, Allegato 7) al presente Avviso:

- costituiscono l'elaborazione condivisa di un documento istruttorio di sintesi della procedura di Co-programmazione;
- rappresentano le basi per orientare le scelte dell'amministrazione comunale nel prosieguo della procedura di valorizzazione del territorio di Monte di Nese, in modo da garantire l'autonomia di quest'ultima nell'acquisizione, nel bilanciamento e nella sintesi dei diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria in coerenza con gli indirizzi dell'Ente medesimo.

Il percorso svolto ha modificato l'impostazione iniziale: la prospettiva diventa conseguentemente quella di attivare un percorso di co-progettazione non più con l'obiettivo immediato di aprire l'attività di ostello, ma con una tempistica di più lungo termine e con una modalità diversa che permetta di abitare gli spazi, cogliendo le esigenze specifiche della collettività.

Si tratta di:

- sperimentare nuovi usi degli spazi;
- attivare esperienze innovative in funzione dei bisogni del territorio;
- assumere contestualmente ruoli gestionali;
- individuare risorse e finanziamenti che possano sostenere l'apertura dell'ostello.

È essenziale conciliare l'esigenza di avviare la ricettività della struttura con quella di custodire il miglioramento della vita di chi abita a Monte di Nese. La sfida principale, ma anche la leva che può garantire il successo del progetto, è quella di individuare sistemi attraverso cui chi vive quel luogo

renda sostenibile il progetto stesso. Significa, tra l'altro, promuovere azioni di "cura" basati sulla partecipazione, anche attraverso forme di volontariato civico.

In linea con l'elaborazione condivisa del Tavolo di Co-programmazione, si ipotizzano almeno tre fasi, strettamente interconnesse, del processo di coprogettazione:

- Fase 1) indicativamente fino al 31/12/2023, destinata alla realizzazione delle seguenti azioni:
 - sperimentazione di nuove attività in affiancamento e coordinate con quelle esistenti;
 - gestione ordinaria degli spazi in relazione alle attività previste;
 - prima raccolta e analisi dei bisogni e delle risorse espresse dal territorio;
 - attivazione e partecipazione del territorio;
 - definizione del PD;
 - elaborazione – entro il 31/10/2023 – di un piano economico dettagliato relativo alla Fase 2).
- Fase 2) indicativamente fino al 30/04/2025, destinata alla realizzazione delle seguenti azioni:
 - consolidamento e implementazione delle attività previste dal PD;
 - graduale arredo degli spazi;
 - gestione ordinaria degli spazi in relazione alle attività previste;
 - assunzione degli oneri relativi alle utenze e manutenzioni ordinarie (secondo quanto previsto all'allegato 5);
 - partecipazione del territorio alla gestione;
 - elaborazione di progettualità volte al reperimento di risorse funzionali all'attivazione dell'Ostello;
 - aggiornamento del PD;
 - elaborazione – entro il 31/12/2024 – di un piano economico dettagliato relativo alla Fase 3).
- Fase 3) avvio entro il 01/05/2025, destinata alla realizzazione delle seguenti azioni:
 - completamento arredo degli spazi;
 - avvio dell'attività di Ostello.

Dovrà inoltre essere garantita fin dalla Fase 1) la gestione dell'impianto sportivo sito in via Dei Caduti basandosi su quanto stabilito nell'Allegato 5) sezione B, e con l'apporto di un SdR rappresentato preferibilmente da una ASD/SSD attiva in ambito calcistico.

La PP dovrà prendere quindi orientarsi verso:

- il riconoscimento e la valorizzazione della storia e specificità delle esperienze esistenti, fatta salva la costante rivisitazione delle stesse per mantenerne, nel tempo, l'appropriatezza e rispondenza ai bisogni espressi;
- lo sviluppo di nuove azioni e strumenti, sostenibili e in grado di produrre effetti duraturi nel contesto, volti ad affrontare le criticità rilevate e i nuovi bisogni emergenti;
- la creazione di percorsi/attività che puntino alla interconnessione tra le diverse offerte e servizi possibili;
- lo sviluppo della rete con gli altri soggetti del territorio pubblici e privati, già attivi o attivabili nella realizzazione del sistema di welfare e di sviluppo locale, anche attraverso l'elaborazione e condivisione di metodologie, buone prassi e strumenti di intervento in grado di migliorare il coordinamento tra i diversi attori;
- la ricerca di forme di integrazione delle risorse (economiche, strumentali, professionali), già presenti nel territorio e potenzialmente complementari o derivanti da soggetti terzi (es. Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...). A tal fine si specifica che la convenzione tra AP e EAP prevede esplicitamente la possibilità di partecipare congiuntamente a bandi di finanziamento basati sul presente partenariato;
- lo sviluppo di un sistema di governance condivisa tra AP e EAP che, nel rispetto dei diversi ruoli/funzioni/responsabilità, sia in grado di offrire un solido presidio per la realizzazione del

progetto nella sua complessità e per la organizzazione/gestione dei singoli servizi previsti, garantendo al tempo stesso la complessiva agilità ed efficienza del sistema;

- la messa a punto di percorsi/strumenti di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema organizzativo/gestionale e degli interventi rivolti all'utenza che, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili, consenta in modo "circolare" il costante ri-orientamento delle linee progettuali complessive.

Art. 6 – Risorse destinate alla coprogettazione

Il budget di progetto complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

I) con risorse economiche messe a disposizione dall'AP

I.a) Risorse umane

Le risorse umane dedicate sono le seguenti:

- Responsabile dell'Area Socio-Culturale del Comune;
- Responsabile dell'Area IV – LL.PP. e Patrimonio;
- Assistente sociale del Comune di Alzano Lombardo;
- Personale amministrativo dell'Ufficio Sport e dello Sportello Terzo Settore del Comune.

I.b) Risorse economiche, logistiche e strumentali

L'AP mette a disposizione l'utilizzo delle strutture meglio identificate all'art. 4.

Per quanto attiene la Fase1) in via presuntiva l'onere a carico dell'AP, come risorse economiche messe a disposizione per la realizzazione della co-progettazione, consta esclusivamente nel mantenimento a proprio carico delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie dell'edificio Ostello fino ad un massimo di € 2.000,00 limitatamente al periodo fino al 31/12/2023, come già stanziato sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Entro il 30/09/2023, pur non prevedendo oneri a carico dell'AP, l'AP definirà il "quadro economico di riferimento" e nello specifico una relazione descrittiva del bene, con la quale vengono rese le informazioni salienti sulla situazione amministrativa del bene medesimo, anche in ordine alle eventuali limitazioni di ordine urbanistico, edilizio o in ragione dell'eventuale disciplina di tutela (ad esempio, in quanto bene culturale vincolato).

Inoltre, nella stessa relazione andrà stimato il c.d. valore d'uso del bene, da tenere distinto rispetto al suo valore dominicale, il quale viene utilizzato, invece, per la determinazione del prezzo di vendita, in caso di cessione, del canone di locazione o del canone di concessione nella relativa ipotesi.

Il valore d'uso, la cui determinazione è richiesta al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale, serve proprio a individuare l'utilità economica, indiretta per gli ETS partner, i quali vengono sollevati da un esborso, laddove questi ultimi avessero dovuto reperire sul mercato un immobile analogo per tipologia e ubicazione. In ogni caso, occorrerà indicare anche gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze attive, al di là di chi sia il soggetto che ne sostenga effettivamente il costo.

Il "quadro economico di riferimento" è funzionale alla corretta stesura entro il 31/10/2023 del "piano economico dettagliato" relativo alla Fase 2), il quale, solo successivamente all'approvazione da parte dell'AP, costituirà un'integrazione alla convenzione e agli atti della procedura.

Analogamente il "piano economico dettagliato" relativo alla Fase 3), da elaborarsi entro il 31/12/2024, costituirà un'integrazione alla convenzione e agli atti della procedura, solo successivamente all'approvazione da parte dell'AP.

Qualora il "piano economico dettagliato" relativo alla Fase 2) o alla Fase 3) elaborato dal Tavolo di Co-progettazione ed approvato dall'AP, preveda lo stanziamento di eventuali somme a favore dell'EAP il contributo comunale sarà erogato con tempistiche e modalità concertate al Tavolo stesso e riportate nella convenzione, mediante acconti a stato di avanzamento, nonché saldo a chiusura, previa complessiva rendicontazione.

II) con risorse economiche messe a disposizione dall'EAP e funzionali alla realizzazione del progetto

L'EAP potrà mettere a disposizione beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da servizi resi e da fonti di propria pertinenza da destinare alla realizzazione della PP (dandone evidenza nella stessa).

III) con eventuali risorse economiche messe a disposizione da soggetti terzi

A tal fine si specifica che l'EAP potrà intraprendere azioni di raccolta fondi o azioni tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto, anche partecipando a bandi di finanziamento (ad es. di Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...), sia singolarmente sia in partenariato con l'AP: in tale evenienza, fermo restando il fatto che il finanziamento richiesto sia vincolato all'implementazione della PP e definito al Tavolo di coprogettazione, il partenariato tra AP e EAP si intende costituito senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner.

Art. 7 – Continuità occupazionale del personale dipendente

Per quanto riguarda la presente procedura non sono presenti servizi con personale dipendente.

Non è quindi necessario prevedere l'obbligo di continuità occupazionale da parte dell'EAP.

Nel caso lo svolgimento della presente procedura di coprogettazione produca l'assunzione di personale dipendente da parte dell'EAP nello svolgimento di successive procedure si prevederà a carico del subentrante, qualora il CCNL applicato già non lo preveda e nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione, l'obbligo di sostenere la continuità occupazionale del personale già operante, senza discriminazioni, consentendo il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive e contrattuali di provenienza dei lavoratori, nonché garantendo l'applicazione, in relazione ai servizi oggetto dell'avviso, del CCNL di settore stipulato dalle Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

Art. 8 – Convenzione

I rapporti tra AP ed EAP saranno regolati da apposita convenzione, disciplinante in particolare:

- la durata del partenariato;
- gli impegni e gli obblighi di ciascuna parte;
- il PD e i suoi aggiornamenti in relazione alle Fasi della coprogettazione;
- il quadro economico. Come anticipato al precedente art. 6 si precisa che il quadro economico dettagliato delle Fasi 2) e 3) sarà oggetto di successiva e separata elaborazione da parte del Tavolo di Co-progettazione e di approvazione da parte dell'AP. Gli stessi costituiranno allegati integrativi della convenzione;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste all'EAP, per le quali in particolare si rinvia ai successivi art. 9 e 10;
- le sanzioni e le ipotesi di rescissione della convenzione a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione sarà redatta secondo lo schema Allegato 8) al presente Avviso, da integrarsi sulla base degli esiti delle sessioni di coprogettazione.

La convenzione avrà durata dal 12/06/2023 al 31/08/2026, fermo restando che l'attuazione delle fasi successive alla Fase1) sarà vincolata al rispetto delle seguenti scadenze e condizioni:

- elaborazione – entro il 31/10/2023 – di un piano economico dettagliato relativo alla Fase 2) e relativa approvazione da parte dell'AP;
- conclusione della Fase 1) entro il 31/12/2023;
- elaborazione – entro il 31/12/2024 – di un piano economico dettagliato relativo alla Fase 3)

e relativa approvazione da parte dell'AP;

- conclusione della Fase 2) entro il 30/04/2025;
- avvio della Fase 3) entro il 01/05/2025.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati o la mancata approvazione dei piani economici da parte dell'AP comporta la risoluzione immediata della convenzione e il conseguente scioglimento del Tavolo di coprogettazione.

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

È tuttavia facoltà dell'AP, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l'AP, proporre all'EAP l'estensione della durata della convenzione per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2029.

Sono a carico dell'EAP tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione, nonché ogni altra spesa alla stessa accessoria e conseguente.

Art. 9 – Garanzie

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di coprogettazione, l'EAP, a partire dalla Fase 2), dovrà costituire una garanzia con validità fino allo svincolo da parte dell'AP.

L'importo della garanzia sarà pari al 10% dell'importo complessivo stabilito nel PD – integrato dal piano economico dettagliato relativo alle Fasi 2) e 3) – salvo riduzioni previste per legge, e dovrà essere immediatamente integrato in caso di utilizzo anche parziale.

La garanzia potrà essere costituita a scelta dell'EAP, sotto forma di cauzione o di fidejussione rilasciata dai soggetti abilitati da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari in possesso dei requisiti di legge.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La garanzia sarà progressivamente svincolata di pari passo con l'avanzamento delle attività progettuali, previa verifica di conformità rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti.

Per quanto non espressamente previsto, si richiama la disciplina di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. applicato per analogia.

Art. 10 – Polizza assicurativa

L'EAP si assume ogni responsabilità in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto di cui al presente avviso.

L'EAP dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Alzano Lombardo, per tutti i danni a persone (compresi i dipendenti) o a cose derivanti dallo svolgimento delle predette attività, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'EAP, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna.

L'EAP consegnerà all'AP copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'AP ogni eventuale successiva variazione.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula della Convenzione, della polizza, determina la revoca dell'affidamento della presente procedura.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'ENTE PARTNER

Art. 11 – Fasi e tempistiche della procedura

La procedura, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida adottate con DM n. 72 del

31/3/2021, prevede le seguenti fasi:

- a) indicativamente entro la data del 01/06/2023 – Selezione dell'EAP della coprogettazione, nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri esplicitati ai successivi articoli.
- b) Indicativamente entro la data del 07/06/2023 – Attivazione del Tavolo di coprogettazione e delle sessioni di coprogettazione per la messa a punto del complessivo impianto progettuale.

A partire dalla PP presentata, si procederà alla sua discussione critica per giungere alla stesura del PD, comprensivo della definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, dell'elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con il presente Avviso e con i programmi dell'AP – con particolare riferimento agli oneri e obblighi definiti nell'Allegato 5) – della stesura del piano economico finanziario previo riscontro dei costi ed economie, della definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio.

Il PD verrà aggiornato in riferimento allo svolgimento delle singole Fasi previste (si veda precedente art. 5) e delle tempistiche indicate per ognuna di esse.

La data indicata si riferisce esclusivamente alla fase di avvio del Tavolo in relazione alla Fase 1), in quanto lo stesso resterà attivo per tutto il periodo di vigenza della convenzione, in modo specifico per la realizzazione delle Fasi 2) e 3).

Le sessioni di coprogettazione saranno inoltre riattivate, secondo le modalità previste dall'assetto di governance, ogni qual volta si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, o procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla rivisitazione dei servizi/interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

Il Tavolo è composto dal Responsabile del procedimento dell'AP o suo delegato, da un'Assistente Sociale del Comune (in relazione al lavoro di rete) e da un referente dell'EAP selezionato. Ferma restando la governance del Tavolo, al fine di valorizzare le competenze esistenti il RUP si riserva la facoltà di invitare il Responsabile dell'Area IV – LL.PP. e Patrimonio, referenti dell'Ufficio Sport e dello Sportello Terzo Settore, rappresentanti del Comitato Frazionale di Monte di Nese, ulteriori referenti dell'EAP e SdR, altri soggetti partecipanti alla precedente procedura di Co-programmazione o comunque coinvolti nella rete dei servizi.

- c) Indicativamente entro la data del 31/07/2023 – Stesura e stipula della convenzione tra AP e EAP. È richiesto comunque all'EAP, in pendenza di stipula, la disponibilità ad attivare le prestazioni di base previste nella PP e relative alla Fase1), secondo le tempistiche indicate dall'AP.

Art. 12 – Soggetti invitati e requisiti

Sono invitati a presentare la propria candidatura alla coprogettazione gli ETS, come definiti dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i., che siano interessati ad operare in partenariato con il Comune di Alzano Lombardo negli ambiti sopra descritti.

Agli ETS partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale

- essere iscritti al RUNTS - Registro Unico Terzo Settore. Per le Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.LGS. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto dalla iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
- essere regolarmente scritti agli altri Registri/Albi previsti per legge in relazione alla natura giuridica dell'Ente;
- non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- essere in situazione di insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di

ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- esperienza nella gestione di servizi a favore di Enti Pubblici;
- disponibilità di una sede operativa di riferimento con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprire una sede operativa di riferimento in caso di aggiudicazione della presente coprogettazione, prima della sottoscrizione della convenzione, nel raggio di 30 km dalla sede municipale del Comune di Alzano Lombardo (Via G. Mazzini n.69) con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi;
- presenza di almeno n. 1 SdR, rappresentato preferibilmente da una ASD/SSD attiva in ambito calcistico, che garantisca la gestione dell'impianto sportivo sito in via Dei Caduti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità tecnico-professionale devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- fatturato minimo annuo globale non inferiore ad € 100.000,00 negli ultimi due esercizi disponibili.

Se l'ETS è costituito da meno di due anni, dovrà possedere i fatturati richiesti di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'ETS. In ogni caso, se l'ETS non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità economico-finanziaria devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

I SdR, con cui l'ETS candidato intende collaborare alla realizzazione della PP, non sono tenuti al rispetto dei suddetti requisiti, fermo restando che nella PP stessa sia data chiara evidenza alle attività da essi svolte o ad essi delegate.

Art. 13 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la propria candidatura e tutta la documentazione a corredo, come dettagliato nei successivi articoli, mediante PEC, avente come oggetto **“Coprogettazione di interventi innovativi di promozione del territorio della frazione Monte di Nese basati sulle risorse in ambito turistico e sportivo”**, da inviare all'indirizzo protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

entro il seguente termine previsto a pena di esclusione:

ore 12.00 di lunedì 29 maggio 2023

Ai fini del rispetto del termine di consegna, si precisa che farà fede l'orario di consegna della PEC alla casella di destinazione. Il ritardo nella consegna rimane comunque ad esclusivo rischio del mittente.

Per il candidato farà fede dell'avvenuta trasmissione la ricevuta di consegna inviata dal sistema di posta certificata.

Alla PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione, firmata digitalmente:

- 1) Istanza di partecipazione redatta secondo il modello Allegato 9) al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o

speciale;

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva tale Istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza

2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti di ordine generale, d'idoneità tecnico-professionale e d'idoneità economica-finanziaria, redatta secondo il modello Allegato 9a) al presente Avviso.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

3) Proposta Progettuale (PP), con i contenuti indicati nel successivo articolo e suddivisa in:

- Elaborato A illustrativo dei requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio;
- Elaborato B illustrativo del progetto di gestione dei servizi;
- Elaborato C esplicativo dei costi dei servizi e prestazioni.

La PP dovrà essere zippata in una cartella protetta da password (di almeno 8 caratteri, contenenti almeno una lettera maiuscola, un numero e un carattere speciale), conservata a cura del Candidato.

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e la verifica dei requisiti generali di partecipazione da parte del RUP, le password saranno richieste ai Candidati ammessi alla selezione, per le successive operazioni di valutazioni rimesse ad apposita Commissione.

Qualora la cartella zippata della PP dovesse superare la dimensione di 20MB è consentito suddividere l'invio in più PEC, con le medesime tempistiche e modalità sopra precisate.

La PP dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva la PP dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Art. 14 – Contenuti della PP e criteri di valutazione delle candidature

Quanto descritto negli articoli 4, 5, 6, nonché negli Allegati da 1) a 7) rappresentano la base progettuale su cui gli ETS partecipanti al presente avviso dovranno elaborare la propria PP.

La valutazione delle candidature pervenute e la conseguente selezione dell'EAP saranno effettuate, sulla base dei criteri di seguito esplicitati, da una Commissione appositamente nominata dal RUP dell'AP.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature.

Elaborato A Requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio	
Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 6 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere il profilo dell'ETS candidato.	Pt max 15/100

Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi considerati come tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente coprogettazione in partnership con l'AP, con particolare riferimento alle dimensioni di seguito indicate.		
A.1	Caratteristiche dell'Organizzazione (storia, sistema di governance, organigramma aziendale ...). Modalità di approccio all'elaborazione progettuale (metodi, procedure, strumenti di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio ...); Esperienze di gestione di servizi a favore di Enti Pubblici (contenuti, durata, dimensione....)	Pt max 6
A.2	Integrazione con il territorio di riferimento (esperienze di partecipazione ad altri percorsi di coprogettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale partecipata; esperienze che dimostrino il radicamento nel territorio; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete ...); Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un'ottica progettuale di sostegno alla filiera dei servizi.	Pt max 9
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato A dovrà essere <u>prodotto</u> e <u>sottoscritto</u> digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		
Elaborato B illustrativo del progetto di gestione dei servizi Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 14 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà sviluppare necessariamente i seguenti punti		Pt max 70/100
B.1	Proposta progettuale relativa alla Fase 1) che illustri: <ul style="list-style-type: none"> • il programma di nuove attività in affiancamento e coordinate con quelle esistenti; • il progetto di gestione ordinaria degli spazi in relazione alle attività previste; • le azioni di raccolta e analisi dei bisogni e delle risorse espresse dal territorio; • le modalità di partecipazione del territorio; • il dettaglio delle figure professionali previste, specificandone il profilo, l'esperienza professionale; • le strategie che si intendono impiegare per il consolidamento e lo sviluppo del sistema 	Pt max 24
B.2	Proposta progettuale relativa alla Fase 2) che illustri: <ul style="list-style-type: none"> • il consolidamento e implementazione delle attività avviate con la Fase1); • il progetto di arredo e di gestione ordinaria degli spazi comunali in relazione alle attività previste; • le modalità di assunzione degli oneri relativi alle utenze e di gestione delle manutenzioni ordinarie; • le modalità di partecipazione del territorio; • le fasi propedeutiche all'attivazione dell'ostello (con il completamento degli arredi) e le strategie per il reperimento delle risorse necessarie. 	Pt max 24
B.3	Assetto organizzativo proposto per le relazioni tra l'AP e l'EAP, ovvero gli ambiti e gli strumenti di governo e presidio sia del progetto nel suo complesso, sia dei diversi servizi/interventi e le modalità rendicontative previste.	Pt max 6
B.4	Le proposte metodologiche e operative per la costruzione di un sistema condiviso di valutazione dell'efficacia ed efficienza dell'impianto progettuale e dei servizi/interventi sviluppati, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili.	Pt max 6
B.5	Interazioni progettuali e collaborazioni stabili che il Candidato ha attivato o che intende attivare con altri soggetti della rete territoriale finalizzate alla valorizzazione del territorio in una logica sostenibile e integrata, con indicazione dei soggetti coinvolti, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi dell'AP, potenziandone l'efficacia o contribuendo alla loro sostenibilità nel tempo.	Pt max 10
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato B dovrà essere <u>sottoscritto</u>		

digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.

Elaborato C esplicativo dei costi dei servizi e prestazioni

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e costituito da un numero di facciate non superiore a 6 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere la proposta di Piano economico complessivo, che quantifichi e dettagli puntualmente le diverse voci di spesa derivanti dalla PP presentata. L'elaborato dovrà necessariamente contenere una parte illustrativa dei costi dei servizi e delle prestazioni che sviluppi i seguenti punti.

Pt max
15/100

C.1 Breve relazione che illustri e motivi in dettaglio i costi previsti, il conseguente costo complessivo del progetto, e la descrizione delle risorse proprie che il Candidato intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto

Pt max 6

C.2 La descrizione delle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività di progetto

Pt max 3

C.3 La descrizione delle eventuali ulteriori risorse (derivanti, a titolo esemplificativo, da azioni di fund raising, da collaborazioni con altri soggetti della rete, da accesso a finanziamenti di soggetti terzi, ecc...) che il Candidato si impegna a ricercare/attivare e che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità nel tempo

Pt max 6

Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato B dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.

Coefficienti per il calcolo dei punteggi

Per ogni elemento valutato, il punteggio sarà calcolato applicando ai relativi punteggi massimi i seguenti coefficienti:

- insufficiente: da 0,00 a 0,25
- parzialmente insufficiente: da 0,26 a 0,50
- appena sufficiente: 0,51 a 0,60
- adeguato: da 0,61 a 0,70
- buono: da 0,71 a 0,80
- più che buono: da 0,81 a 0,90
- ottimo: da 0,91 a 1,00

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla selezione, le candidature che, a giudizio insindacabile della Commissione, non raggiungano per ciascun elaborato un punteggio almeno pari al 65% del relativo punteggio massimo attribuibile.

Art. 15 – Procedura di valutazione delle candidature

L'apertura dei plichi presentati dagli ETS candidati avverrà il **giorno lunedì 29 maggio 2023 alle ore 14.30** presso la sede municipale del Comune di Alzano Lombardo, via Mazzini 69. Il RUP procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione "in chiaro" richiesta ai fini dell'ammissione all'istruttoria pubblica.

Solo i legali rappresentanti, o altri esponenti degli ETS candidati muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni in seduta pubblica.

Agli ETS candidati ammessi sarà richiesta la password di accesso al file criptato contenente gli elaborati di progetto.

L'esame della documentazione progettuale avverrà in seduta riservata, a cura della Commissione appositamente nominata che, con valutazione motivata e verbalizzata, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato l'EAP della coprogettazione. Nel caso risultino primi in graduatoria più Candidati con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con

punteggio più alto nella Proposta Progettuale o, in subordine, nei Requisiti tecnico professionali. Gli esiti della procedura saranno recepiti con apposita determina dirigenziale di approvazione dei verbali e della graduatoria finale. La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun Candidato, sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on-line e sul sito Web del Comune. L'AP si riserva la facoltà di affidare la coprogettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione. Viceversa, l'AP si riserva la facoltà di non selezionare alcun Candidato e di non procedere quindi alle successive fasi di coprogettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Alzano Lombardo ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: protocollo@pec.comune.alzano.bg.it tel. 0354289000, fax 0354289034;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è il signor Mangili Luigi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: dpo-cloudassistance@pec.it Telefono: 331 430 6559;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Alzano Lombardo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n.11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Art. 17 – Indicazioni finali

La documentazione della procedura è accessibile gratuitamente, sul sito del Comune di Alzano Lombardo www.comune.alzano.bg.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti".

Ulteriori informazioni possono essere richieste via PEC al Comune di Alzano Lombardo non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 22 maggio 2023, al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito del Comune di Alzano Lombardo nella medesima sezione riservata alla procedura.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutto il raggruppamento / a tutte le consorziate.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e il R.U.P. del procedimento ex articolo 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Castelletti Ugo.

Alzano Lombardo, 11/05/2023

Il Responsabile dell'Area II Socio Culturale
Dott. Ugo Castelletti

Allegati:

- Allegato 1) Descrizione sintetica del territorio di Monte di Nese
- Allegato 2) Introduzione statistica al Piano di zona 2021-2023
- Allegato 3) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana
- Allegato 4) Linea ATB 26
- Allegato 5) Indicazioni gestionali
- Allegato 6) Testo coordinato del R.R. 5 agosto 2016, n. 7
- Allegato 7) Verbali del Tavolo di Co-programmazione
- Allegato 8) Schema di convenzione
- Allegato 9) Istanza di partecipazione
- Allegato 9a) Dichiarazione sostitutiva

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Alzano Lombardo.